

e della apertura non rila Cono metà gazzo, irtford. na sul niche e sa del ia nel- to anisa che io. De acca della e spe ell'Ot- le del- gi, ac- tatore io sei- neesi) e ic- iccolò l Plu- npan- inan- strali ssen, zo di anile erbo, segni acca- emer izza- zetto i, si- smo cor- nito

*Andrea Mantegna Impronta del Genio 'Convegno Internazionale di Studi novembre 2006', a cura di Rodolfo Signorini, Viviana Rebonato, Sara Tamaccaro, Firenze, Leo S. Olschki editore 2010, voll. I-II, pp. XI-789, molte illustrazioni in b/n, € 95,00.*

L'operare di Andrea Mantegna è ancora, nonostante la ormai sterminata bibliografia, un problema aperto come lo è sempre l'attività di figure complesse che hanno profondamente inciso nel proprio tempo. La mantovana 'Accademia Virgiliana', sotto la guida di Rodolfo Signorini, l'unico studioso di Mantegna fra i curatori, ha organizzato nel 2006, in occasione del centenario della morte, un convegno; gli atti ora venuti alla luce, oltre a documentare lo stato degli studi, raccolgono contributi di vario interesse. Spiace che la qualità del volume venga diminuita dall'aver accolto interventi di collaboratori, come quello di Vittorio Sgarbi, che non possiedono strumenti critici adeguati al tema.

È impossibile rendere conto compiutamente dei molti contributi; la maggior parte sono di interesse e di obbligata citazione. Cito, a unico esempio, quello di Lionello Puppi, che è una alta e limpida lezione di metodo sia per quanto riguarda correttezza e completezza nella ricerca, che conoscenza e attenzione verso la letteratura. I quattro documenti, inediti, da lui presentati consentono una importante ipotesi di ricerca: «resta tutta da esplorare e certificare, di una confidenza di Andrea Mantegna con il mondo veronese assai più articolata e profonda di quel che, sino a ora, non si ritenesse, e tale da aver risonanza e trasparenza anche sul piano della attività artistica.» (p. 609).

Di seguito diamo il sommario dei due volumi a indicare temi e motivazioni.

Charles Hope, *Mantegna nelle vite vasariane* / Marzia Faietti, *Il segno di Andrea Mantegna* / Irene Favaretto, *Andrea Mantegna e l'antico. 1 Cultura antiquaria e tradizione umanistica a Padova nel Quattrocento* / Giulio Bodon, *Andrea Mantegna e l'antico. 2 Iconografie classiche nelle opere padovane di Mantegna: riflessioni sul caso della pala di San Zeno* / Davide Banzato, *Padova 1445-1460. Opere a confronto* / Fabrizio Magani, *La terracotta della Cappella Ovetari* / Domenico Toniolo, *Ricomposizione virtuale degli affreschi della Cappella Ovetari* / Nicolas Sainte Fare Garnot, *I Mantegna della collezione Jacquemart-André* / Stephen J. Campbell, *Lo spazio di contemplazione. Mantegna, Gregorio Correr e la pala d'altare di San Zeno* / Christoph Luitpold Frommel, *Mantegna architetto* / Gabriele Helke, *The Artist as Martyr. Mantegna's Vienna Saint Sebastian* / Paola Tosetti Grandi, *Andrea Mantegna, Giovanni Marcanova e Felice Feliciano* / Gennaro Toscano, *Gaspare da Padova e la diffusione del linguaggio mantegnesco tra Roma e Napoli* / Sergio Marinelli, *Da Mantegna a Veronese, a Tiepolo* / Suzanne Boorsch, *Mantegna and engraving: what we know, what*



*Andrea Mantegna, elaborazione grafica di Elga Disperdi.*

*we don't know, and a few hypotheses* / Francesca Rossi, *Maestro Artemio: un eccentrico pittore mantegnesco a Verona* / Gino Castiglioni, *Francesco di Bettino, una rilettura* / Mario Vaini, *Economia e società a Mantova nella prima metà del Quattrocento* / David S. Chambers, *Il marchese Federico I Gonzaga (1441-1484) e il 'Trionfo di Giulio Cesare' di Andrea Mantegna* / Anna Maria Lorenzoni, *Una 'Madonna' di Mantegna e 'una Madonna et uno putino' di Raffaello a Mantova nel 1614* / Francesco Paolo Fiore, *La casa di Andrea Mantegna a Mantova* / Lionello Puppi, *Quattro pergamene inedite per Mantegna* / Daniela Ferrari, *Andrea Mantegna e dintorni. Alcune note sui sigilli chiodilettari* / Vittorio Sgarbi, *Andrea Mantegna scultore* / Ugo Bazzotti, *Aggiornamento sugli affreschi di Santa Maria della Vittoria* / Rodolfo Signorini, *Andrea 'mercuriale'* / Italo Furlan, *Un alabastro di Mantegna raffigurante Ercole e Nesso.*

Riaffermata l'importanza di molti dei saggi elencati, appare evidente, dal sommario, che è mancato un progetto di ricerca che affrontasse in maniera organica problemi e tentasse analisi. Non si può ad esempio che rammaricarsi della assenza di attenzione nei confronti della *Cronaca rimata* di Giovanni Santi il quale, trattando della pittura, indica Mantegna come figura centrale del proprio tempo; egualmente, se non per sparsi e limitati accenni, non si è visto il tema del collezionismo; delle committenze, del rapporto con gli spazi architettonici, delle simbologie.

Pare una di quelle raccolte che si fanno, secondo un antico e non spregevole costume accademico, per ricordare i colleghi che vanno in pensione; vi si affastellano vari argomenti, spesso con risultati originali, ma manca un filo conduttore che li leghi assieme. Così avviene per questi due volumi.

[f. d.]

Julius von Schlosser, *Storia del ritratto in cera. Un saggio*, edizione annotata e ampliata da Andrea Daninos, traduzione di Davide Tortorella, Milano, Officina Libraria, 2011, pp. XVI-318, Euro 38,00.

Bas  
re c  
stic  
cie  
sti),  
zior  
mer  
suff  
Esat  
von  
XX  
Kur  
lerh  
sagg  
veri  
ni re  
tere  
sca,  
Édo  
se, I  
Pan  
quar  
sul 9  
l'Ital  
trad  
all'a  
ora è  
tante  
cont  
di cu  
Schl  
M. B  
Euro  
re la  
ser, S  
ti, M  
oltre  
L'edi  
sagg  
scriv  
ges  
cura  
stret  
pesa  
bile e  
gevo  
anch  
lità d  
Tutt  
ment  
to pe  
ment  
studi  
cerof  
sent  
zione  
sto o  
cessi  
coli e  
re qu  
sta el  
Anch  
stra b  
1910,  
tratt  
studi  
diritt  
dietr